



COMUNE DI COMISO

Rassegna Stampa a cura di

Antonello Lauretta

6 Febbraio

LA SICILIA
Ragusa

LUNEDÌ 6 FEBBRAIO 2023

Redazione: piazza del Popolo, 1 tel. 0932 682136 ragusa@sicilia.it

CONCESSIONARIA **IVECO**

PRIMOSOLE

RAGUSA - CATANIA
SIRACUSA - MESSINA

WWW.PRIMOSOLE.COM



RAGUSA

Piscina, lavori in corso
Cassi: «Tra circa un mese ultimiamo gli interventi»

Si è rivelata più complessa del previsto l'azione di ripristino dell'impianto sportivo di contrada Selvaggio, chiuso dal maggio scorso. La gestione? Solo una ditta partecipante al bando.

LAURA CURELLA pag. VIII

LA VERTENZA

La soppressione degli uti boni dell'Asl. La Cgil: «Decisione inqualificabile dopo molti anni di cattiva gestione»

LAURA CURELLA pag. IX

LO SPORT

Numeri da copire per le squadre dell'hockey femminile a Ragusa. L'U14 si gioca lo scudetto nazionale

SALVO MARTORANA pag. XI



CHIARAMONTE

La «prima volta» in paese per le tre reliquie della martire Santa Lucia

Una data storica per tutti i devoti e i fedeli della santa siracusana il cui simulacro è stato portato per l'occasione in processione per le vie del centro. Non accadeva addirittura dal lontano 1913.

ELISA RAGUSA pag. X

La Caritas diocesana ha aiutato 1.658 persone solo nel 2022. Il 70% è originario del posto I nuovi poveri in crescita a Modica

Il direttore Fabio Sammito: «La situazione risulta molto più pesante rispetto a ciò che può sembrare»



Un panorama complesso in città sul fronte delle nuove povertà. Lo rivela «La Sicilia» il direttore della Caritas diocesana, Fabio Sammito, che parla di 1.658 persone assistite nel corso del 2022. «E si badi bene - spiega - che il settanta per cento è rappresentato da soggetti del posto mentre la parte rimanente sono stranieri. Non è un momento semplice. Anche perché stiamo parlando di situazioni che prima rientravano nella fascia della sicurezza».

MARIACARMELA TORCHI pag. VIII

VITTORIA

Il centro commerciale darà lavoro a 30 persone

Dopo le polemiche scialli sulla struttura che sorgeva in un'area di 1.000 mq e dopo l'approvazione in Consiglio comunale, interviene l'assessore allo Sviluppo economico, Anastasio Licita, che spiega: «È un servizio produttivo che potrà significare molto per la città anche in termini di occupazione».

GIUSEPPE LA LOTA pag. VIII

COMISO

Donne maltrattate c'è «lo sono con te»

La casa accoglienza della Caritas diocesana di Ragusa per le donne maltrattate e alle prese con difficoltà abitative al centro dell'iniziativa di solidarietà promossa dall'Istituto comprensivo «Luigi Pirandello».



ALESSIA CATARUELLA pag. VIII

COMISO

Oltre 364 mila passeggeri per l'aeroporto La Torre



I dati stoccolati da Assaeroporti parlano di un Pio La Torre che, nel 2022, ha migliorato le proprie performance anche in rispetto al periodo pre-Covid. Restarono però aperte le porte al futuro?

MICHELE FABINACCIO pag. IX

Automobile contro moto, muore un centauro vittoriese di 28 anni

Il tragico incidente ieri a mezzogiorno sulla Sp 18 Vittoria-Santa Croce. Il giovane è deceduto quasi sul colpo



Gaudenzio Fortunato

SALVO MARTORANA

VITTORIA. Incidente mortale ieri mattina, poco dopo mezzogiorno, sulla Strada provinciale 18 Vittoria-Santa Croce Camerina, a pochi chilometri dal centro abitato di Vittoria, nei pressi del ponte sul fiume Ippari. A perdere la vita è stato un giovane centauro vittoriese di 28 anni, Gaudenzio Fortunato, che viaggiava su una motocicletta MT-09 Yamaha. Il centauro - per cause in via di accertamento da parte dei carabinieri del Nucleo Radiomobile della Compagnia di Vittoria - è finito contro una Fiat Multipla condotta da un vittorinese di 44 anni, su cui viaggiava insieme alla moglie ed ai figli, nei pressi di una curva della Provinciale. Dopo il scontro il cen-

turo è andato a sbattere contro il guard-rail ed è caduto nel dirupo. Il corpo è stato recuperato dai vigili del fuoco del distaccamento di Vittoria. La salma è stata già restituita ai familiari del centauro. Il giovane è morto quasi sul colpo. I funerali domani alle 16 nella chiesa cristiana pentecostale Nuova Creazione. La strada è stata bloccata. Sul posto l'ambulanza del 118 ed i carabinieri di Vittoria che hanno lavorato per accertare la dinamica dell'incidente stradale mortale. L'automobilista è stato trasportato al Pronto Soccorso del "Guzzardi" di Vittoria per lo stato confusionale patito dopo l'impatto ed è stato giudicato gravemente in un giorno. Il centauro lavorava come operaio edile ed aveva la passione per le moto. Come da prassi in caso di incidente mortale, i due veicoli coinvolti sono stati posti sotto sequestro dai carabinieri su disposizione della Procura della Repubblica di Ragusa. La chiusura della strada ha causato forti rallentamenti nel traffico veicolare. Un altro incidente stradale si è registrato sempre ieri sulla Strada 115 nel tratto che collega Comiso a Vittoria. In quest'occasione sono registrati due feriti ma con prognosi di pochi giorni.

Addio a don Forti, diocesi in lutto



È morto don Francesco Forti (nella foto), 65 anni, rettore del santuario di Cullifè e parroco della chiesa di San Nicola a Chiaramonte. Lo ricordano anche i fedeli delle parrocchie Santa Maria di Potosalvo in Scoglitti, San Giuseppe in Comiso, Resurrezione in Vittoria, Sacro Cuore in Vittoria, dove ha svolto il suo ministero sacerdotale. I funerali mercoledì alle 14 a Comiso nella basilica Maria Ss. Annunziata. La camera ardente nella chiesa di S. Giuseppe a Comiso oggi e domani dalle 9 alle 11 e dalle 16 alle 18.

Addio a don Forti, diocesi in lutto



E' morto don Francesco Forti (*nella foto*), 65 anni, rettore del santuario di Gulfi e parroco della chiesa di San Nicola a Chiaramonte. Lo ricordano anche i fedeli delle parrocchie Santa Maria di Portosalvo in Scoglitti, San Giuseppe in Comiso, Resurrezione in Vittoria, Sacro Cuore in Vittoria, dove ha svolto il suo ministero sacerdotale. I funerali mercoledì alle 11 a Comiso nella basilica Maria Ss. Annunziata. La camera ardente nella chiesa di S. Giuseppe a Comiso oggi e domani: dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 20. ●

COMISO

Donne vittime di maltrattamenti C'è la casa accoglienza «Io sono con te»

ALESSIA CATAUDELLA

COMISO. C'era anche la Casa Accoglienza della Caritas diocesana di Ragusa per donne in difficoltà "Io sono con te" alla cerimonia conclusiva del progetto di solidarietà Natale al Senia. Il momento, nei giorni scorsi, all'istituto Pirandello. La responsabile della casa, Mariuccia Fazzina ha espresso alla dirigente, alle insegnanti e agli alunni la propria gratitudine, anche a nome della Caritas diocesana. «Per noi è molto importante che il territorio riconosca il nostro lavoro silenzioso ma costante in favore delle donne vittime di maltrattamenti o in condizioni di difficoltà abitativa - ha detto - Sentire il sostegno di tutta la comunità cittadina dà ulteriore entusiasmo a me e alle volontarie su cui si sorregge il nostro servizio di prossimità e amore". "Si è concluso con un'atmosfera toccante, il progetto di solidarietà Natale al Senia coordinato dalla maestra Giovannella Bertino - scrivono dalla scuola Pirandello - Il dirigente scolastico Veronica Veneziano e il presidente del consiglio di istituto, Giusi Damigella, hanno consegnato buoni e beni ad alcune associazioni del territorio che operano nel settore del sociale, grazie ai fondi raccolti in occasione dei mercatini di Natale organizzati nel plesso Senia lo scorso dicembre". Significativo il contributo del coro Erasmus con voci e coreografia Lis. Le associazioni coinvolte: Teniamoci per mani Onlus, istituto Sacro Cuore, Aiffas, Talita Kum, Io sono con Te, Canile Maya, Anpana, Noi con Voi Insieme, Caritas. ●

Aeroporto, 364mila passeggeri in un anno

Comiso. E' il dato che emerge dal rapporto pubblicato da Assaeroporti che ha monitorato tutti gli scali italiani. In aumento la percentuale sia di movimenti (+19,2/+11) quanto di viaggiatori (+83/+3,9) rispetto al 2021 e al 2019

«A trainare la ripresa del traffico aereo al Sud e nelle isole sono state proprio le piccole realtà»
Sarà sufficiente?

MICHELE FARINACCIO

COMISO. L'aeroporto di Comiso ha avuto 3.320 movimenti e 364.735 passeggeri nel periodo da gennaio a dicembre 2022. E' il dato ufficiale che emerge dal rapporto pubblicato da Assaeroporti che monitora tutti gli scali italiani e li mette a raffronto con gli ultimi quattro anni. L'aerostadio casmeneo ha di fatto incrementato la percentuale sia di movimenti sia di passeggeri rispetto al 2021 e 2019. Dati che già erano stati ufficializzati e commentati con soddisfazione dai vertici di Sac, anche perché il 2019 è stato l'ultimo anno pre-pandemia e dunque l'aver incrementato le performance non può che rappresentare motivo di compiacimento da parte della stessa società di gestione.

In particolare, i movimenti sono cresciuti del 19,2% rispetto al 2021 e del 11% rispetto al 2019; i passeggeri quasi dell'83% rispetto al 2021 e del 3,9% rispetto al 2019. E' chiaro che si può fare di più, ma i numeri parlano

chiaro. Dal report di Assaeroporti emerge proprio il fatto che sono stati gli aeroporti piccoli e medi a trainare la ripresa del traffico aereo. Dice il report: «Analizzando i dati per classi dimensionali in funzione dei flussi pre-pandemia, emerge che nel 2022 a trainare la ripresa del traffico aereo sono stati gli aeroporti medi e piccoli, molti dei quali hanno superato i livelli del 2019». Tra questi si segnala proprio Comiso per la classe con meno di 1 milione di passeggeri annui. «Gli aeroporti con un traffico superiore ai 15 milioni di passeggeri - prosegue il report - sono invece caratterizzati da tassi di incremento meno marcati».

«Stiamo assistendo ad una forte ripresa del traffico aereo in Italia, superiore a quella di molti Paesi europei - ha commentato il presidente di Assaeroporti Carlo Borgomeo - soprattutto grazie ai risultati eccellenti della stagione summer. Fa particolarmente piacere che gli aeroporti del Sud e delle Isole, con oltre 51 milioni di passeggeri e un incremento del 2,2% sul 2019, recuperino i volumi pre-Covid così velocemente, a riprova di quanto il trasporto aereo sia centrale per i territori e la mobilità di persone e merci. Ci auguriamo che, altrettanto rapidamente, venga superata l'esclusione sostanzialmente ideologica del nostro comparto dal P-nrr e che cresca l'attenzione al settore nel quadro delle scelte politiche di sviluppo. Includere il comparto in un piano di rilancio significherebbe non solo aiutare i gestori ma soprattutto rimettere al centro della ripresa gli stessi passeggeri, contribuendo, in una delicata congiuntura economica, al finanziamento di operazioni che

guardino anche alla sostenibilità».

Nel periodo giugno - settembre 2022 lo scalo ragusano ha visto invece transitare 167.509 passeggeri contro i 126.294 del 2019 con ben +32.63%. Sono intanto attive e acquistabili le nuove tratte, tutte operate da Ryanair, per la "Summer 2023". Dalla provincia di Ragusa si potrà volare alla volta di Bruxelles Charleroi 3 giorni a settimana; su Bologna due giorni a settimana (3 per luglio, agosto e settembre); su Pisa tre giorni a settimana; Bergamo 3 giorni a settimana; Malpensa 6 giorni a settimana; Fiumicino 5 giorni a settimana (sei per giugno, luglio e agosto); Treviso tre giorni alla settimana. ●

Mazzarrone "corsaro" con Valerio l'ex Fagone nega il pari al Comiso

COMISO 0
MAZZARRONE 1

Comiso: Garcia, Leggio, Ropaj, Diara (18' st Bellino), Balba (44' st Sakho), De Zan, Ewagnignon (35' st Mascara), Barcio (1' st Passalenti), Oliveira, Valerio, Castillo (18' st Digiacomio). **All.** Tudisco.

Mazzarrone: Fagone, Gravina, Bellomo, Puglisi, Campanella (21' Di Blasi), Kieling, Pandolofo (35' st Belecco), Tomarchio, Sene, Bah, Lo Giudice (35' st Garufi). **All.** Costanzo.

Arbitro: Milone di Barcellona.

Rete: 34' pt Puglisi.

Note: Espulso 23' st Valerio (Comiso).

COMISO. Mazzarrone corsaro al "Peppe Borgese". Basta un gol di Puglisi per portare a casa tre punti pesanti. L'inaspettata sconfitta relega il Comiso in piena zona play-out, ora superato in classifica anche dal Milazzo. La partita era iniziata an-

che bene per i padroni di casa vicini al gol già al 13' con Balba che ha timbrato il palo da sottomisura, ma poi i verdearancio non sono più riusciti a rendersi pericolosi.

Al 34' la svolta della gara, quando Puglisi ha calciato benissimo una punizione da una ventina di metri con la palla che si è insaccata lambendo il palo alla sinistra di Garcia. La ripresa ha visto subito in avanti i verdearancio, pericolosi in mischia al 7' ma né Ewagnignon né Oliveira hanno trovato lo spunto vincente. Imbrigliato bene dagli ospiti, anche con mestiere, il Comiso al 23' ha subito l'espulsione di Valerio per doppia ammonizione. Il Mazzarrone ha così controllato agevolmente il match, mentre l'ex Fagone al 49' ha salvato il risultato deviando in corner la conclusione a botta sicura di Passalenti.

ANTONELLO LAURETTA

GIRONE B

I RISULTATI

Comiso-Mazzarrone.....	0-1
Jonica-S. Croce.....	2-1
Leonzio-Nuova Igea.....	0-0
Milazzo-Real Siracusa.....	1-0
Rocca Acquedolcese-Acicatena.....	1-1
Siracusa-Modica.....	3-1
Palazzolo-Nebros.....	1-3
Virtus Ispica-Taormina.....	0-2

LA CLASSIFICA

NUOVA IGEA 44, SIRACUSA 42, TAORMINA 41, MODICA 37, LEONZIO 34, ROCCA AQUEDOLCESE 31, NEBROS 31, JONICA 28, MAZZARRONE 28, REAL SIRACUSA 27, MILAZZO 23, S. CROCE 23, COMISO 22, ACICATENA 13, PALAZZOLO 10, VIRTUS ISPICA 9.

IL PROSSIMO TURNO

Real Siracusa-Rocca Acquedolcese (sab.), S. Croce-Palazzolo (sab.), Acicatena-Leonzio, Taormina-Siracusa, Mazzarrone-V. Ispica, Modica-Jonica, Nebros-Milazzo, Nuova Igea-Comiso

BASKET

15^A GIORNATA DI ANDATA

7 ^o Nuova Pall. Marsala	93
12 ^o Basket Acireale	90
9 ^o Real Basket Agrigento	73
4 ^o SS Basket Giarre	83
6 ^o Svincolati Academy	78
2 ^o Peppino Cocuzza	83

3 ^o Cus Palermo	75
5 ^o Azzurra Pozzallo	70
14 ^o Olympia Canicatti	80
15 ^o Basket Club Ragusa	68
1 ^o Olympia Comiso	70
11 ^o Amatori Basket Messina	60
13 ^o Domenico Savio Messina	23 Feb
8 ^o Panormus Palermo	20:30

CLASSIFICA

Olympia Comiso	24
Peppino Cocuzza	24
Cus Palermo	20
SS Basket Giarre	20
Azzurra Pozzallo	18
Svincolati Academy	18
Nuova Pall. Marsala	18
Panormus Palermo	16
Real Basket Agrigento	14
Patti Basket	12
Amatori Basket Messina	10
Basket Acireale	8
Domenico Savio Messina	4
Olympia Canicatti	2
Basket Club Ragusa	0

VOLLEY

SERIE B2 DONNE. Ericina-Crotone 3-0, Comiso-Torretta 1-3, Cosedil Zafferana-Volley Valley 3-0, Strano Pedara-Stefanese 0-3, Alus-Gioiosa 0-3, Reghion-Caltanissetta 3-0, La Saracena-Cus Catania 3-2.

CLASSIFICA: Cosedil Zaffeana 38, Crotone 32, Caltanissetta 31, Ericina 30, Torretta 28, Gioiosa 27, Cus Catania 25, La Saracena 19, Reghion e Volley Valley 18, Alus 12, Ardens Comiso e Stefanese 6, Strano Pedara 4.

Stampa Online

<https://www.quotidianodiragusa.it/2023/02/04/appuntamenti/san-biagio-a-comiso-la-solennita-liturgica/>

<https://www.ragusaoggi.it/e-morto-don-francesco-foti-rettore-del-santuario-della-madonna-di-chiaramonte-gulfi/>

<https://www.ragusaoggi.it/pallavolo-femminile-la-logos-ardens-sconfitta-in-casa-dalla-fidelis-torretta/>

<https://www.ragusaneews.com/attualita-e-morto-don-francexco-forti-174885/>

<https://www.ecodegliblei.it/comiso-il-rito-della-benedizione-della-gola-per-san-biagio.htm>

<https://www.radiortm.it/2023/02/05/volley-ardens-comiso-perde-gara-di-casa-contro-fidelis-torretta/>

<https://www.radiortm.it/2023/02/05/deceduto-il-rettore-del-santuario-della-madonna-di-chiaramonte/>

<https://www.nuovosud.it/articoli/191280-sport-ragusa/pallavolo-femminile-b2-ancora-una-sconfitta-interna-lardens-comiso>

<https://www.nuovosud.it/articoli/191260-cronaca-ragusa/morto-chiaramonte-gulfi-il-rettore-del-santuario>

<https://lettera32.org/inevidenza/pallavolo-femminile-b2-girone-di-ritorno-la-logos-ardens-comiso-sconfitta-dalla-fidelis-torretta/>

Meloni rilancia: «Lo Stato non tratta con la mafia né con chi lo minaccia»

I veleni sul 41 bis. La premier non molla i fedelissimi. Ma Tajani si sfilava: «Mai alzati i toni»

MARCELLO CAMPO

ROMA. Giorgia Meloni non molla: seppur senza citare i suoi colonnelli Donzelli e Delmastro, la premier tira dritto ribadendo che lo Stato non deve «trattare con la mafia e nemmeno con chi lo minaccia».

Una posizione netta espressa alla kermesse del centrodestra a sostegno della candidatura di Francesco Rocca alla guida del Lazio, all'indomani dello scontro frontale con il Pd, che prosegue durissimo.

Ma nella maggioranza non tutti la pensano esattamente come lei. Sin dall'inizio della bufera, Forza Italia aveva reagito con freddezza alle accuse di Giovanni Donzelli all'opposizione in Aula. In questa chiave, anche l'appello "erga omnes" lanciato da Giorgia Meloni perché torni la calma viene cortesemente respinto al mittente dal partito azzurro. Un distinguo reso evidente da Antonio Tajani, vicepremier e coordinatore nazionale di Forza Italia. «Credo che il caso debba essere chiuso. C'è un gran giurì alla Came-

ra che dovrà decidere se ci sono stati comportamenti errati o meno. L'invito ad abbassare i toni deve essere accolto da tutti. Noi di FI - precisa arrivando alla manifestazione elettorale - non abbiamo mai alzato i toni. Lavoriamo per l'unità del governo e per dare risposte concrete». Sulla stessa linea anche Maurizio Lupi, leader di Noi Moderati, che punta soprattutto sul fatto che Giorgia Meloni abbia fatto bene a chiedere di abbassare i toni, «anche a Fratelli d'Italia».

Smarcamenti che però non impensieriscono più di tanto la premier che, lanciando la candidatura di Francesco Rocca, risfodera tutta la sua grinta e la sua voglia di restare a palazzo Chigi per tutta la legislatura, promettendo di rimanere sempre se stessa, di governare «con coraggio», seguendo le sue idee, senza «scorciatoie», senza «cercare un consenso effimero con provvedimenti popolari».

Un intervento forte, caldo, partecipato, a tratti quasi recitato. Meloni quasi simula un pianto, quando cita sarcasticamente chi, prima del voto, annunciava sciagure imminenti in caso di una sua vittoria elettorale. Ma il

suo, è certa, è «un orizzonte lungo». «Se hai un orizzonte corto - sottolinea - guardi al consenso giorno dopo giorno. Ma se hai l'orizzonte lungo sai che le risposte arrivano tra cinque anni, perché saremo ancora qua. E allora vedrò i dati del Pil, dell'occupazione. Allora - aggiunge tra gli applausi - arriverà anche il consenso vero, non quello effimero frutto di provvedimenti facili». La platea è tutta per lei: il clima che si respira all'Auditorium di Via della Conciliazione è quello della vittoria, qui nel Lazio come in Lombardia. «Abbiamo coraggio, sapendo che dovremo affrontare menzogne e colpi bassi...».

A quel punto, tra il pubblico si leva un urlo: «Giorgia, non abbassare la testa». E lei, sorridente ma soddisfatta, replica pronta, in leggero romanesco: «Nun te preoccupa'...».